



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Brindisi*



Comune di Cisternino

PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

*(art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14
convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)*

Tra

Il Prefetto di *BRINDISI*

e

Il Sindaco di *CISTERNINO*

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il Decreto Legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l’art.5 del citato testo che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art.5, comma 2-ter del citato testo, che autorizza la spesa per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l’art.35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha determinato l’autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-ter per 17 milioni di euro per l’anno 2020, di 27 milioni di euro per l’anno 2021 e di 36 milioni di euro per l’anno 2022;
- l’art.11-bis, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 che demanda ad un decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Brindisi*



Comune di Cisternino

ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-*quinquies* del decreto-legge n.113 del 2018;; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 9 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2021 al n.2923 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale in data 29 ottobre 2021 n.259, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste, per l'espletamento della procedura per l'anno 2021;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*", e gli atti ivi richiamati;
- il Provvedimento Generale del Garante della Privacy dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 "*Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia*";
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*";
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 "*Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo*";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell'Interno - Uff. II - Ord. e Sic. Pub. n. 0075530 dell'8 novembre 2021 in merito alle modalità di presentazione delle istanze e



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Brindisi*



Comune di Cisternino

dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;

- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le *Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana*, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

PREMESSO CHE:

il Comune di Cisternino intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio per far sì che la sicurezza sia sempre un diritto primario da garantire alle persone per un'adeguata qualità della vita e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. La sempre più pregnante domanda di sicurezza proveniente dai cittadini richiede un approccio strategico ed operativo che coinvolga le diverse istituzioni territoriali nell'azione di prevenzione e contrasto di fenomeni delittuosi, da realizzarsi con interventi di carattere sociale rivolti alle fasce più vulnerabili e marginali, nonché di riqualificazione urbana.

Acclarato che la competenza in materia di Ordine e di Sicurezza Pubblica e di contrasto alla criminalità appartiene allo Stato, che in ambito territoriale la esercita in termini generali attraverso il Prefetto, quale autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, compito del Sindaco è rappresentare le istanze della comunità locale e favorire le iniziative di prevenzione sociale e di sicurezza urbana che possano concorrere a ridurre l'incidenza di condotte devianti; da ciò discende la necessità di un'attenzione ed un impegno convergenti per innalzare il livello di sicurezza e di vivibilità urbana, rafforzando la proficua attività di collaborazione in atto tra la Prefettura di Brindisi ed il Comune di Cisternino che, nel rispetto delle relative attribuzioni e responsabilità, ha costituito oggetto di precedenti intese.

Il drammatico momento storico che stiamo vivendo, con le eccezionali condizioni di rischio sanitario connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno reso ancor più evidente la necessità di corrispondere al diffuso sentimento di insicurezza mediante un approccio articolato e di piena collaborazione tra istituzioni; in particolare è risultato di fondamentale importanza il costante raccordo operativo, nei limiti delle rispettive competenze, tra Forze di Polizia e Corpo di Polizia Locale.

CONSIDERATO CHE:

il territorio del Comune di Cisternino, costituito da una popolazione residente pari a 11.187 abitanti, è caratterizzata da una rilevante estensione territoriale, con frazioni e contrade dislocate a distanza dal Centro Cittadino, cui si aggiungono numerose abitazioni sparse; inoltre costituisce un importante centro di attrazione turistica che fa sì che ai residenti si aggiungono un cospicuo numero di visitatori / turisti che in diversi periodi dell'anno affollano il paese, registrando un ingente numero di presenze, dislocate nelle seconde case ovvero nelle locali strutture recettive presenti sul territorio. Non da ultimo si deve considerare anche che nel territorio del Comune di Cisternino sono ubicati diversi istituti scolastici di ogni ordine e grado ove confluiscano ogni giorno molti studenti, nonché docenti e personale scolastico, in molta parte provenienti da altri centri delle province confinanti.

All'aumento di presenze, purtroppo, corrisponde un aumento di reati di tipo predatorio nonché il permanere di pressanti richieste di interventi alle Forze di polizia e alla Polizia locale per fatti connessi a casi di illegalità, segnalazione di episodi di spaccio, di disordinato utilizzo di spazi



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Brindisi*



Comune di Cisternino

pubblici, di assembramenti con schiamazzi e di gesti di inciviltà, soprattutto nelle ore serali e notturne da parte di giovani.

A tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale, il Comune di Cisternino intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse previste per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle *Linee guida* adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Il Comune di Cisternino, inoltre, garantisce la copertura dei costi di manutenzione ordinaria dei sistemi di videosorveglianza che dovessero rendersi necessari.

Art. 1

Finalità

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Brindisi e il Comune di Cisternino (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità, favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano;
- promozione di percorsi di ascolto e confronto con rappresentanze delle realtà sociali ed economiche del territorio.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2

Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto interministeriale richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

- Centro storico, in particolare Via Soleti e Via Santa Maria di Costantinopoli; P.zza V. Emanuele, P.zza P. Rossi;
- Villa Comunale – P.zza Garibaldi;
- Pineta Comunale – Via San Quirico;
- Villetta di Via G. Papini;
- Villetta di Via Caboto;
- Via F. Clarizia (zona parcheggio);
- P.zzo La Serra / Via Monterone;
- Via R. Margherita / Via Ostuni / Via Ceglie;



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Brindisi*



Comune di Cisternino

- Zona Palazzetto dello Sport / Cinema Tetro – Via Ostuni;
- P.zza Navigatori;
- Centro per migranti - Via Padre Massimiliano Kolbe;
- Zona Cimitero Comunale – Via Ostuni;
- Zona Campo sportivo – SP 9 Gravina di Castro;
- Plessi scolastici di: Via Ceglie – Via Roma – Via Monte la Croce – Via Madonna del Soccorso / Via Ibernica Piccola – Via G. Pascoli;
- P.zza S. Pertini;
- Principali ingressi al territorio quali: SP9 / C.da Caranna – SP17 / Via Ostuni – SP 16 Via Ceglie – Via Martina Franca – SP11 / Via Locorotondo – SP8 / Via Monte la Croce da monitorarsi con specifici lettori targa.

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell’Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell’Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*” e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell’ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale.

Art.3

Cabina di regia

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di Polizia e della Polizia Locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all’Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di Polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di Sicurezza Urbana.

Art. 4

Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale richiamato in premessa.

Luogo e data _____

Il Prefetto di _____

Il Sindaco di _____